**Domenica 30 aprile 2023**

**IV di Pasqua**

**GIORNATA di PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

At 2,14.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20-25; Gv 10,1-10:

*Io sono la porta delle pecore.*

La **seconda lettura** parla di **noi** e di **Gesù**.

**a. Noi**.

Possiamo trovarci in **momenti** della vita **in cui facciamo il bene e ci sentiamo colpiti dalla sofferenza**, dall’ingiustizia, a volte da una malattia, da un dolore grande. **Ci è chiesto di sopportare con pazienza questo momento**, di non diventare cattivi, disperati. E l’apostolo Pietro dice: «**Questa è la vostra vocazione**, a questo siete stati chiamati».

b. E poi, **invita a guardare Gesù**, l’esempio, il modello, **il Pastore** che è davanti a noi: **Gesù patì per noi e noi dobbiamo seguirne le orme**.

**- C’è un cammino** che Gesù ha tracciato. **Quali sono i passi?** Vediamone almeno tre.

**1. «Non commise peccato»**. Lui, nell’ora della prova, **non si è ribellato** alla strada che il Padre gli indicava. «Non la mia, ma la tua volontà si compia». **È Agnello docile**, fiducioso.

**2.** In quell’ora **sa curare la bocca.** **Più che parlare tace**. Non è falso nelle sue parole. Non cerca di piegare il Padre. Non reagisce con insulti all’ingiustizia che riceve, non minaccia vendetta, ma **dalla sua bocca esce la preghiera pura**. **Si affida al Padre** giusto.

**3. Porta, carica su di sé** le nostre ingiustizie, **il nostro peccato, tutto il peccato del mondo** e **fa delle sue piaghe lo strumento perché noi possiamo avere grazia**.

- Ci sono gli **effetti** di questo stile, **i frutti di quella sofferenza**.

1. Passiamo dall’essere erranti, gente dispersa, divisa, frantumata, distrutta dal dolore, al **dare col proprio dolore salvezza e vita**, al **permettere a tutti di giungere al sicuro nel recinto delle pecore**, giungere al Pastore e Custode grande delle nostre anime, all’**avere vita abbondante**.

**c. Quanto dolore che c’è nel mondo**, quanto dolore **sprecato**, che fa crescere l’asprezza, la durezza, la cattiveria degli uomini e la loro disperazione.

**Vivi il tuo dolore quotidiano con Cristo**! La Messa sia questo: **vengo perché io e te offriamo al Padre il nostro soffrire.**

**Allora anche tu, Agnello, diventerai pastore: luce, aiuto, porta, perché gli altri trovino salvezza**.